



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

Goethes Venezianische Epigramme – Kritische digitale Edition

Responsabilità scientifica:

Proff. Claus Zittel - Franz Fischer

Il progetto propone la creazione di una edizione critica digitale degli epigrammi veneziani di Goethe. L'obiettivo è quello di riprodurre tutti i supporti testuali manoscritti degli Epigrammi veneziani in copia digitale e in trascrizione. A tal fine, presso l'IISG, la Klassik Stiftung Weimar e il Bembo-Lab verrà creato un portale online (sul modello dell'edizione Faust della FDH), dal quale sarà possibile accedere alle copie digitali della GSA e collegarle alle trascrizioni.

Oltre alla riproduzione completa e critica dei documenti ereditari, la prima fase critica del testo sarà la trascrizione dell'intera collezione. La trascrizione sarà effettuata in modo topografico-diplomatico secondo regole generalizzabili e il più possibile prive di pregiudizi. Saranno incluse informazioni materiali, genetiche ed ermeneutiche per l'indicizzazione.

Il database e l'edizione devono essere aperti in modo da poter essere adattati alle nuove scoperte.

Il lavoro sarà accompagnato da vari seminari per discutere sulle linee editoriali e teoriche dell'edizione digitale e gli stessi seminari saranno accompagnati da pubblicazioni scientifiche sullo sviluppo del lavoro di gruppo.

Tra le opere di Goethe che hanno subito molte trasformazioni testuali-genetiche e storico-testuali, i suoi epigrammi, la maggior parte dei quali scritti a Venezia, poi più o meno volontariamente modificati, censurati, persino dissacrati da lui stesso, e in seguito brutalmente alterati dagli editori postumi, sono un esempio particolarmente rilevante. Da un lato, la situazione manoscritta è insolitamente buona: esistono due manoscritti principali, discrete copie e diverse stampe durante la sua vita, dall'altro, ci sono state pratiche di censura postume e marginalizzazioni effettuate per scandalosa pruderie, non ultima l'edizione di Amburgo, che comprendeva solo 43 epigrammi. Recenti edizioni hanno reso visibile la tradizione manoscritta degli epigrammi veneziani nelle loro fasi più importanti di progettazione e completamento, ma manca ancora un'edizione critica. Già nel 1998, Jochen Golz aveva delineato un progetto di edizione critica, espressamente dichiarato come provvisorio, ma che può e deve essere più completo alla luce delle attuali possibilità delle edizioni digitali.

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

1. Edizione digitale di tutti i supporti testuali, unendo e sistemando le precedenti copie digitali della GSA;

2. produrre una trascrizione diplomatica dei manoscritti, comprensiva di tutte le varianti, revisioni, cancellazioni e correzioni di mano dell'autore e di altri, che sia accurata e fedele all'originale.

3. collegamento delle trascrizioni con le copie digitali

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

4. compilazione delle concordanze e dell'apparato critico del testo
5. annotazione e commento delle copie e delle trascrizioni digitali, che permette di
 - a) tracciare le migrazioni e le trasformazioni di un epigramma attraverso le varie fasi;
 - b) riprodurre la posizione dell'epigramma nella rispettiva costellazione;
 - c) realizzare virtualmente le diverse proposte di allestimento di Goethe;
 - d) chiarire e documentare il più possibile i processi di correzione
 - e) formare gruppi tematici;
 - f) tracciare filoni motivazionali;
 - g) trovare peculiarità e corrispondenze metriche;
 - h) individuare le connessioni con il "convoglio" del testo (dediche, edizione Marziale, ecc.);
 - i) evidenziare i collegamenti con le testimonianze biografiche, in particolare le lettere;
 - l) Intertestualità: confronto con gli epigrammi di Marziale e storia del genere. Anche gli epigrammi latini di Marziale mancanti nel MA, che Goethe incluse nel suo Xenien, dovrebbero essere inclusi come contesti importanti (cfr. FA 1, 586, n. 728s.);
 - m) Storia della ricezione degli epigrammi;
 - n) valutazione dei commenti e delle ricerche precedenti per un commento in crescita.

Tecnicamente e concettualmente, l'edizione critica digitale degli Epigrammi veneziani è impegnata in una concezione pluralistica del testo. Tutte le versioni vengono prima registrate fedelmente nel loro aspetto manoscritto o stampato e trascritte, categorizzate ed etichettate insieme a tutte le correzioni e gli interventi successivi. In seguito, vengono identificate le strutture delle opere e marcate le unità semantiche, metriche e motiviche, in modo che le versioni di tutti i supporti testuali possano essere interconnesse e annotate criticamente in un'edizione digitale completa degli epigrammi attraverso questo markup. Il modello di dati per la marcatura degli epigrammi si basa sullo schema TEI sviluppato per l'edizione digitale del Faust e sui modelli delle edizioni digitali delle poesie di Goethe nell'Archivio Goethe-Schiller. La stretta collaborazione con gli esperti della Klassik Stiftung Weimar garantirà l'interoperabilità a livello di dati, l'utilizzo di strategie di visualizzazione consolidate e la possibilità di riunire le diverse versioni in contesti e formati di pubblicazione alternativi.